

Venerdì 25 Gennaio 2008

■ GARDESANA BIS. Nel documento si chiede un finanziamento di 100mila euro per un progetto alternativo di sistemazione della viabilità esistente del lago

C'è l'emendamento contro la Affi-Pai

Presentato in Consiglio regionale da opposizione, Lega, An e Udc: se approvato, affosserà il progetto della bretella

Ho scritto anche un ordine del giorno per abrogare questo progetto

FRANCO BONFANTE

CONSIGLIERE REGIONALE

Documento collegato al bilancio: andrà al voto entro pochi giorni

MASSIMO GIORGETTI

ASSESSORE REGIONALE

Annamaria Schiano

Colpo di scena in Consiglio regionale sulla tanto contestata Affi-Pai. Potrebbe essere cancellato dalle mappe geografiche il progetto della nuova superstrada voluto dall'assessore alla mobilità Renato Chisso. I gruppi politici dell'intera opposizione e buona parte della maggioranza (esclusa Forza Italia) hanno presentato un emendamento e un ordine del giorno per abrogare dal panorama geopolitico il progetto di finanza della Affi-Pai. Ieri mattina il gruppo rosso-verde, con primi firmatari Nicola Atalmi (Pdc), Gianfranco Bettin (Verdi) e Pierangelo Pettenò (Rc) hanno presentato un emendamento alla legge Finanziaria che verrà votata dal Consiglio regionale, emendamento sottoscritto anche dai consiglieri Franco Bonfante (Pd), Vittorino Cenci (Lega Nord) e dall'assessore Massimo Giorgetti (An). A questi seguono anche le firme di Gustavo Franchetto (Pd), Franco Manzato (Lega Nord), Piergiorgio Cortelazzo (An), Flavio Frasson (Udc). Per rafforzare l'intervento nel pomeriggio Franco Bonfante ha presentato anche un ordine del giorno, una specie di mozione.

L'emendamento titola: «Viabilità alternativa alla superstrada a pagamento Affi-Pai», si sviluppa in 4 punti. Primo: «Al fine di predisporre un progetto di viabilità dell'area del Garda alternativo all'ipotizzata superstrada a pagamento è autorizzato un finanziamento di 100mila euro per l'esercizio finanziario 2008». Secondo: «il progetto di viabilità alternativa dovrà vedere il coinvolgimento delle amministrazioni locali e della popolazione». Terzo: «la giunta regionale revocherà ogni procedura di progetto inerente la superstrada Affi-Pai escludendo tale opera dalla previsione del Piano d'area del Garda in fase di redazione e dal Piano triennale regionale». Quarto: «i centomila euro saranno recuperati dal bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010».

L'ordine del giorno invece titola: «Affi-Pai inutile. Si sistemi quello che c'è». Il testo, dopo aver ripercorso le tappe del progetto di finanza, conclude chiedendo alla giunta di «revocare la procedura di finanza di progetto; di concordare con la Provincia di Verona, i Comuni e la Comunità Montana dell'area gli interventi migliorativi della viabilità del Baldo-Garda prevedendo adeguato finanziamento nel bilancio 2008».

Bonfante precisa la finalità dell'ordine del giorno: «Poiché per discutere la mozione contro la Affi-Pai che giace in Regione avremmo dovuto attendere la fine dell'esame del bilancio e chiederne la discussione al Consiglio regionale successivo, abbiamo ritenuto di inserire già in questo Consiglio l'ordine del giorno e l'emendamento. Questo perché una volta che Comuni, Provincia e Comunità del Baldo hanno già espresso il loro no irremovibile al project-financing, è inutile protrarre l'agonia della discussione.

È meglio chiarire subito che questa strada non si fa e partire con delle iniziative per una progettazione alternativa. Adesso intanto è il momento di chiudere definitivamente il progetto della Affi-Pai e se mai si riaprirà il dibattito sul pedaggio della Affi-Cavalcaselle, (la regionale 450), noi del partito democratico saremo fermamente contrari». Chiude la'ssessore ai lavori pubblici Massimo Giorgetti: «L'emendamento sostituisce la mozione che era stata da me scritta e condivisa dai gruppi della Lega, dell'Udc e del Partito Democratico».